



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca

Direzione generale per la programmazione, il coordinamento e il finanziamento delle istituzioni della formazione superiore

**MODALITA' DI ATTUAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DELLE UNIVERSITA' AI  
SENSI DEL DECRETO MINISTERIALE DEL 8 AGOSTO 2016, N. 635**

**IL DIRETTORE GENERALE**

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 11 febbraio 2014, n. 98 relativo al "Regolamento di Organizzazione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca";

VISTO il Decreto Ministeriale del 26 settembre 2014, n. 753, relativo alla "Individuazione degli Uffici di livello dirigenziale non generale dell'Amministrazione centrale del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca";

VISTO il Decreto Ministeriale del 8 agosto 2016, n. 635 registrato alla Corte dei Conti il 5 settembre 2016, fgl-3491, con il quale sono definite le "Linee Generali d'indirizzo della programmazione delle università 2016 – 2018 e gli indicatori per la valutazione periodica dei risultati" e in particolare:

- l'art. 3 con il quale viene, fra l'altro, stabilita la quota delle risorse destinata a programmi specifici degli Atenei e alla parte della quota premiale del FFO non vincolata da disposizione legislative;
- l'art 4, con il quale sono stabiliti gli indirizzi generali (obiettivi A, B e C e relative azioni) per l'utilizzo delle risorse destinate ai programmi degli Atenei, e l'allegato 1, con il quale sono definiti gli indicatori da utilizzare per la valutazione dei risultati di tali programmi;
- l'art. 5, con il quale sono definiti i criteri di riparto per gli anni 2017 e 2018 della suddetta quota non vincolata della quota premiale, relativa alla "Valorizzazione dell'autonomia responsabile" (obiettivo D), e l'allegato 2 con i relativi indicatori di riferimento;

CONSIDERATO che il medesimo Decreto prevede, art. 4, comma 2, la definizione con Decreto Direttoriale delle modalità telematiche secondo le quali le Università inviano, al Ministero la loro programmazione triennale;

TENUTO CONTO della nota del Capo del Dipartimento del 31 agosto 2016, n. 1059 relativa a "Dottorati innovativi, attuazione del Programma Nazionale per la Ricerca 2015-2020 e indicazioni con riferimento al DM 552/2016 (art. 10, comma 1, lett. e)" e della nota del 16 novembre 2016, n. 1498 relativa a "Ricognizione dei Dottorati Innovativi";

CONSIDERATO altresì che, al fine di fornire agli Atenei tutti gli elementi necessari alla loro programmazione strategica, è necessario dare una più puntuale definizione degli indicatori di cui agli allegati 1 e 2 del DM n. 635/2016 e della loro applicazione;

**DECRETA**

**SEZIONE 1 – PROGRAMMI D'ATENEIO**

**Articolo 1**

**Presentazione dei programmi**

1. In attuazione dell'art. 4 del DM 635/2016, attraverso il sito internet riservato PRO3 (sezione 1 - Programmi d'Ateneo), ogni Ateneo è tenuto entro il 20 dicembre 2016 a:



## Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca

**Direzione generale per la programmazione, il coordinamento e il finanziamento delle istituzioni della formazione superiore**

- a. allegare l'ultimo documento disponibile di programmazione di cui all'art. 1, comma 2, del DM 635/2016 adottato dagli organi di governo;
  - b. indicare, secondo lo schema di cui all'allegato 1 al presente Decreto, il proprio programma per la realizzazione degli obiettivi e delle azioni ad essi collegate, selezionati tra quelli all'art. 4, comma 1 del DM 635/2016, per cui intende concorrere, tenendo conto di quanto previsto al comma 2, lett. ii, punto 2 del medesimo art. 4, con riferimento al numero massimo di obiettivi e al finanziamento ad essi associato<sup>1</sup>. Il programma dell'Ateneo è pertanto articolato in uno o più obiettivi e, per ognuno di essi, una o più azioni ciascuna collegata a uno specifico progetto.
2. Per ciascun progetto, gli Atenei indicano:
- a. la situazione iniziale<sup>2</sup>;
  - b. il risultato atteso al termine del triennio, in coerenza con gli obiettivi A, B e C definiti nel DM 635/2016;
  - c. le specifiche attività pianificate per il raggiungimento dei risultati di cui al punto precedente, con riferimento a ciascun anno di programmazione;
  - d. l'importo del finanziamento richiesto e l'eventuale cofinanziamento dell'Ateneo o da parte di soggetti terzi;
  - e. uno o più indicatori, scelti tra quelli proposti all'allegato 1 del DM 635/2016, ovvero autonomamente proposti, nel rispetto di quanto previsto nel medesimo allegato 1. Per ciascun indicatore è richiesto di:
    - per i dati tratti dalle banche dati ministeriali, validare il valore iniziale, di norma riferito all'a.s. 2015 ovvero all'a.a. 2015/2016 per gli studenti e all'a.a. 2016/2017 per l'offerta formativa. Tali valori iniziali sono visualizzabili direttamente nella procedura PRO3 a seguito di estrazione delle informazioni dalle banche dati ministeriali;
    - negli altri casi, riportare l'ultimo valore disponibile, con la relativa validazione da parte del Nucleo di valutazione, secondo quanto precisato all'art. 4 del presente Decreto;
    - indicare il target finale previsto per l'anno 2018.
3. Per quanto riguarda eventuali progetti presentati congiuntamente da due o più Università, gli Atenei coinvolti individuano un capofila che, in una scheda specifica del proprio portale PRO3, indica:
- a. gli elementi di cui al precedente comma 2, lett a), b) e c) riferiti al progetto nel suo complesso e con riferimento a ciascuno degli Atenei partecipanti;
  - b. gli elementi di cui al comma 2, lett. d) ed e) per ciascun Ateneo partecipante.

I sopraindicati progetti concorrono ai limiti di cui all'art. 4, comma 2, lett. ii del DM 635/2016 per ciascun Ateneo partecipante al progetto.

### **Articolo 2** **Valutazione dei programmi**

1. L'ammissione a finanziamento dei progetti presentati dagli Atenei viene disposta con Decreto del Ministro, sulla base della valutazione proposta da un Comitato composto da rappresentanti del MIUR e dell'ANVUR ai sensi dell'art. 4, comma 3, del DM. n. 635/2016.

<sup>1</sup> Si ricorda che l'importo complessivo di Ateneo per il triennio non può superare il 2,5% del Fondo di finanziamento ordinario o del contributo di cui alla L. 243/1991 nell'anno 2015.

<sup>2</sup> Relativamente all'obiettivo A, riportare i risultati conseguiti nella programmazione triennale precedente



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca

**Direzione generale per la programmazione, il coordinamento e il finanziamento delle istituzioni della formazione superiore**

2. In relazione a quanto previsto dall'art. 4, comma 3 del DM 635/2016, i criteri di valutazione dei progetti presentati dagli Atenei sono specificati nel seguente modo:

- a. **Chiarezza e coerenza del progetto** rispetto agli obiettivi della programmazione MIUR. Il progetto presentato permette di identificare chiaramente le attività previste nel triennio, i risultati attesi al termine di dette attività, i criteri di selezione degli indicatori e i rispettivi valori obiettivo. Il progetto è pertinente rispetto agli obiettivi della programmazione di sistema e caratterizzato da obiettivi ben definiti ed adeguati alla durata triennale della programmazione;
- b. **Grado di fattibilità del progetto, adeguatezza economica, cofinanziamento diretto aggiuntivo.** I risultati attestati, i target individuati e il finanziamento disponibile sono equilibrati rispetto alla situazione di partenza, agli obiettivi, alle caratteristiche dimensionali dell'Ateneo e al periodo di programmazione. Laddove non esplicitamente obbligatorio, un eventuale co-finanziamento aggiuntivo sarà valutato positivamente;
- c. **Capacità dell'intervento di apportare un reale miglioramento rispetto alla situazione di partenza.** Il progetto presentato descrive adeguatamente la situazione di partenza, eventuali fattori di contesto di particolare rilievo e le azioni attraverso le quali l'Ateneo intende migliorare la propria performance. Il progetto evidenzia l'impatto atteso delle attività da realizzarsi con il finanziamento richiesto.

Nel caso di progetto presentato congiuntamente tra più Atenei i predetti criteri di valutazione sono applicati per ogni Ateneo partecipante con riferimento al contributo di ciascuno, tenuto conto della qualità complessiva dello stesso. A ciascun partecipante è comunque attribuito un punteggio separato.

2. Nella valutazione dei progetti, il Comitato applica la seguente scala valutativa progressiva:

0	0,5	1
Critero non soddisfatto	Critero parzialmente soddisfatto	Critero pienamente soddisfatto

3. Ciascun Ateneo potrà accettare il finanziamento attribuito, senza la possibilità di rimodulare i target, oppure rinunciare a uno o più progetti attraverso una propria comunicazione sul sito PRO3, nel caso in cui il finanziamento ottenuto non sia ritenuto adeguato alla realizzazione delle attività.

### **Articolo 3**

#### **Valutazione finale e monitoraggio**

- 1. In relazione a quanto previsto dall'art. 4, commi 4 e 5, del DM n. 635/2016, l'ammissione a finanziamento dei progetti comporta l'assegnazione provvisoria nel corso del triennio del totale del finanziamento attribuito. Al termine del triennio si potrà provvedere per ogni singolo progetto all'eventuale recupero delle risorse attribuite in proporzione all'eventuale grado di raggiungimento parziale dei target prefissati.
- 2. Per le finalità di cui al comma 1, il grado di raggiungimento del target finale viene misurato per ciascun indicatore relativo ai progetti ammessi a finanziamento, attraverso il seguente indice:

$$I_{2018} = \frac{x_{2018} - x_{2016}}{\psi_{2018} - x_{2016}}$$

Dove:

$x_{2018}$  = risultato rilevato alla conclusione del triennio per ciascun indicatore

$x_{2016}$  = valore di partenza per ciascun indicatore

$\psi_{2018}$  = valore target finale



## Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca

**Direzione generale per la programmazione, il coordinamento e il finanziamento delle istituzioni della formazione superiore**

L'indicatore  $I_{2018}$  assume valori nell'intervallo  $[0; +1]$ . Il valore massimo pari a 1 è raggiunto quando  $[(x_{2018} - x_{2016}) \geq (y_{2018} - x_{2016})]$ , mentre il valore 0 viene raggiunto quando  $(x_{2018} - x_{2016}) \leq 0$ .

Nel caso di progetti valutati su più indicatori, il grado di raggiungimento dei risultati relativo a ciascuna linea di azione viene calcolato utilizzando il valore medio dei predetti indici:

$$I_{fin} = Media (I_{2018})$$

Se  $K$  è l'importo attribuito per ogni singolo progetto, l'importo eventualmente recuperato all'esito della valutazione finale con riferimento al progetto medesimo al termine del triennio è pertanto pari a:

$$K \times (1 - I_{fin}).$$

Se la differenza  $(1 - I_{fin})$  è inferiore a 0,05 e quindi la realizzazione del programma è pari o superiore al 95%, il programma si considera come realizzato e non sono effettuati recuperi.

3. Le scadenze relative al monitoraggio della realizzazione dei programmi e alla verifica del risultato finale dei progetti ammessi a finanziamento sono le seguenti:
  - a. 30 giugno 2018, monitoraggio delle attività fino all'anno 2017 con riferimento all'a.s. 2017 ovvero all'a.a. 2017/2018 per gli studenti e all'2018/2019 per l'offerta formativa (rif. numero di corsi);
  - b. 30 giugno 2019, valutazione finale all'a.s. 2018 ovvero all'a.a. 2018/2019 per gli studenti e all'a.a. 2019/2020 per l'offerta formativa (rif. numero di corsi).

### Articolo 4

#### Indicazioni operative sugli indicatori

1. Nell'allegato 2 del presente Decreto sono riportate le indicazioni tecniche relative al calcolo degli indicatori di cui all'allegato 1 del DM n. 635/2016.
2. Con riferimento agli indicatori ricavati dall'Anagrafe nazionale degli studenti, i valori messi a disposizione degli Atenei all'avvio della procedura fanno riferimento alla spedizione ANS del 30 settembre 2016, che sarà considerato come valore di partenza per l'anno 2016.
3. Relativamente agli indicatori proposti dagli Atenei (obiettivi B e C), gli Atenei dovranno caricare in formato pdf sul portale PRO3:
  - a. una scheda che spieghi il motivo della scelta, le modalità di rilevazione e di aggiornamento dei dati, la relativa fonte di rilevazione, l'Ufficio referente dell'Ateneo;
  - b. il verbale del Nucleo di valutazione dell'Ateneo contenente la validazione degli indicatori, delle modalità di rilevazione e aggiornamento dei dati, della fonte e del valore iniziale di riferimento.
4. Relativamente agli indicatori che non fanno riferimento a banche dati ministeriali (contrassegnati con il simbolo § nell'allegato 2), l'Ateneo dovrà trasmettere il verbale del Nucleo di valutazione con il quale viene validato, sulla base dei controlli ritenuti opportuni, quanto riportato su PRO3.



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca

Direzione generale per la programmazione, il coordinamento e il finanziamento delle istituzioni della formazione superiore

**SEZIONE 2 Valorizzazione dell'autonomia responsabile**

**Articolo 5  
Modalità attuative**

1. In attuazione dell'art. 5 del DM 635/2016, attraverso la sezione riservata PRO3 (sezione 2 – Valorizzazione dell'autonomia responsabile), ogni Ateneo è tenuto, entro il 20 dicembre 2016, a:
  - a. scegliere 2 tra i seguenti gruppi che saranno utilizzati per la valutazione 2017 e 2018 ai fini del riparto della percentuale massima del 20% della quota premiale del FFO:
    - qualità dell'ambiente della ricerca (gruppo 1);
    - qualità della didattica (gruppo 2);
    - strategie di internazionalizzazione (gruppo 3).
  - b. individuare, per ognuno dei 2 gruppi scelti, un indicatore, tra quelli riportati nell'allegato 2 al DM n. 635/2016.

I gruppi e gli indicatori prescelti dagli Atenei restano validi per gli anni 2017 e 2018. All'interno di PRO3 sono resi altresì disponibili, con finalità unicamente informative, gli indicatori relativi a tutto il sistema universitario negli ultimi 3 anni. Ciascun Ateneo potrà in ogni caso visualizzare le scelte di cui al comma 1 degli altri Atenei solo successivamente al 20 dicembre.

2. La valutazione dei miglioramenti dei risultati conseguiti, in relazione alla tipologia di indicatore, si ottiene rispettivamente:
  - a. nell'anno 2017, confrontando i dati dell'a.s. 2016 vs 2015, ovvero dell'a.a. 2016/17 vs a.a. 2015/16, ovvero dell'a.a. 2017/18 vs a.a. 2016/17;
  - b. nell'anno 2018, confrontando i dati dell'a.s. 2017 vs 2016, ovvero dell'a.a. 2017/18 vs a.a. 2016/17, ovvero dell'a.a. 2018/19 vs 2017/18.
3. In base alle scelte effettuate dagli Atenei, sono formati i seguenti 3 raggruppamenti [A=(Gruppo 1; Gruppo 2); B= (Gruppo 1; Gruppo 3); C=(Gruppo 2; Gruppo 3)], distinti per le Università statali e non statali. Le risorse della quota premiale disponibili in ciascun raggruppamento per gli anni 2017 e 2018, sono pari al prodotto tra:
  - a. le risorse complessivamente destinate per tali anni dai decreti relativi ai criteri di riparto del FFO, ovvero del contributo ex L. n. 243/1991, entro il limite massimo del 20% delle risorse riservate alla quota premiale;
  - b. il peso percentuale complessivo della componente costo standard<sup>3</sup> del FFO 2016 degli Atenei partecipanti al raggruppamento.
4. Le indicazioni tecniche per l'applicazione e per il calcolo degli indicatori ai fini del riparto delle risorse di cui al comma 3 sono riportate nell'allegato 3 al presente decreto.

IL DIRETTORE GENERALE

Daniele Livoni

<sup>3</sup> Per le Istituzioni universitarie cui non è applicabile il costo standard, sarà utilizzata l'incidenza percentuale della quota base del FFO e, per le Università non statali che partecipano alla quota premiale, dell'incidenza della quota base del contributo di cui alla Legge 243/1991.



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca

Direzione generale per la programmazione, il coordinamento e il finanziamento delle istituzioni della formazione superiore

**Programmi di ateneo - Allegato 1**

**Schema per la presentazione dei progetti per la realizzazione degli obiettivi A, B e C**

La scheda riportata va compilata per ciascun obiettivo e ciascuna azione per cui l'Ateneo vuole concorrere. Nel caso di programmi congiunti tra due o più Atenei (inclusi quelli relativi a progetti federativi di cui all'obiettivo B), la scheda sarà compilata dal capofila e avrà allegato un documento che attesti l'approvazione di quanto riportato da parte dei partner.

<b>OBIETTIVO:</b>		
<b>AZIONE:</b>		
Situazione iniziale (descrizione e contesto di riferimento, laddove rilevante inserire il riferimento alla Programmazione 2013-2015)		
Risultato atteso (descrizione)		
Azioni per la realizzazione dell'obiettivo e soggetti coinvolti	2017	2018

<b>BUDGET PER AZIONE</b>	<b>TOTALE</b>
a) Importo richiesto su programmazione triennale MIUR	
b) Eventuale quota a carico ateneo o soggetti terzi <sup>(1)</sup>	
<b>Totale (a+b)</b>	
Eventuali note da parte dell'ateneo	

<sup>(1)</sup> Non può essere considerata la valorizzazione di costi figurativi (es. ore uomo, costi di personale già in servizio, ecc ...).

<b>INDICATORI DI RIFERIMENTO PER MONITORAGGIO E VALUTAZIONE</b>	<b>Livello iniziale <sup>(2)</sup></b>	<b>Target finale – 2018<sup>(3)</sup></b>
Indicatore 1 (tra quelli previsti nell'allegato 1 del DM 635/2016 e riferiti all'azione in questione)		
Eventuale indicatore proposto dall'ateneo (definizione)		

<sup>(2)</sup> Come previsto dall'art. 1, comma 2, lett. e) del presente Decreto, il livello iniziale dell'indicatore è riferito all'a.s. 2015, all'a.a. 2015/16 (ANS – carriere studenti) o a.a. 2016/2017 (offerta formativa) in relazione alla tipologia di indicatore e, solo nel caso di non disponibilità del dato, potrà essere inserito il valore dell'anno precedente.

<sup>(3)</sup> Il target rappresenta il valore obiettivo dell'indicatore e va indicato dall'ateneo. Come specificato all'art. 1, comma 2, lett. e) del presente Decreto, si richiede di indicare il valore che l'Ateneo si attende di raggiungere, non la variazione attesa.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca

Direzione generale per la programmazione, il coordinamento e il finanziamento delle istituzioni della formazione superiore

Programmi di ateneo - Allegato 2

Indicazioni tecniche per il calcolo degli indicatori.

*Criteria di estrazione, fonte dati e riferimento temporale iniziale*

COD_IND	Indicatore	Descrizione Numeratore	Descrizione Denominatore	Fonte dei Dati
<b>Obiettivo A - Miglioramento dei risultati conseguiti nella programmazione del triennio 2013 - 2015 su azioni strategiche per il sistema</b>				
<b>Azione A - Orientamento e tutorato in ingresso, in itinere e in uscita dal percorso di studi ai fini della riduzione della dispersione studentesca e ai fini del collocamento nel mercato del lavoro</b>				
A_A_1	Proporzione di studenti che si iscrivono al II anno della stessa classe di laurea o laurea magistrale a ciclo unico (L, LMCU) avendo acquisito almeno 40 CFU in rapporto alla coorte di immatricolati nell'a.a. precedente	Iscritti al II anno nell'a.a. 2015/2016 nella stessa classe di immatricolazione, con almeno 40 CFU sostenuti nell'a.a. 2014/2015 ed entro il 31/12/2015 nella medesima classe, sui corsi di laurea di primo livello (L e LMCU). Sono esclusi gli iscritti che hanno effettuato una rinuncia nell'a.a. 2015/16	Immatricolati (studenti iscritti per la prima volta al I anno al sistema universitario - prima carriera) nella stessa classe nell'a.a. 2014/2015 con l'esclusione delle rinunce entro il 31/12/2015	Anagrafe Nazionale Studenti
A_A_2	Proporzione di Laureati (L, LMCU) entro la durata normale del corso	Laureati a corsi di laurea (L e LMCU - ordinamento DM 270) a.s. 2015 regolari	Totale Laureati a.s. 2015 di corsi di laurea di primo livello (L e LMCU - ordinamento DM 270)	Anagrafe Nazionale Studenti
A_A_3	Proporzione di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L)	Laureati (L) 2014 occupati a un anno dall'acquisizione del Titolo di studio	Laureati (L) 2014 intervistati	ALMALAUREA - Rilevazione 2015 sui laureati del 2014 - % di occupati intervistati ad un anno dal conseguimento del titolo di studio. Sono considerati occupati i laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa retribuita, purché non si tratti di attività di formazione. Attenzione: sono considerati i soli laureati in corsi ex DM 270/2004
A_A_4	Proporzione di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM, LMCU)	Laureati Magistrali (LM e LMCU) 2012 occupati a tre anni dall'acquisizione del Titolo di studio	Laureati Magistrali (LM e LMCU) 2012 intervistati	ALMALAUREA - Rilevazione 2015 sui laureati del 2012 - % di occupati intervistati a tre anni dal conseguimento del titolo di studio. Sono considerati occupati i laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa retribuita, purché non si tratti di attività di formazione. Attenzione: sono considerati i soli laureati in corsi ex DM 270/2004. Nella valutazione degli indicatori si presti particolare attenzione alla numerosità dei laureati presenti nei singoli corsi



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca

Direzione generale per la programmazione, il coordinamento e il finanziamento delle istituzioni della formazione superiore

COD_IND	Indicatore	Descrizione Numeratore	Descrizione Denominatore	Fonte dei Dati
A_A_5_a	Utilizzo delle competenze acquisite durante il corso di studi (L)	Laureati (L) 2014 occupati che dichiarano di utilizzare le competenze acquisite durante il corso di studi "in misura elevata"	Laureati (L) 2014 occupati	ALMALAUREA - Rilevazione 2015 sui laureati del 2014 a un anno dal conseguimento del titolo che non hanno proseguito la formazione iscrivendosi alla Laurea Magistrale - risposte alla domanda "A16" del questionario che chiede "Facendo riferimento al suo lavoro attuale, lei utilizza le competenze acquisite durante la laurea?"
A_A_5_b	Utilizzo delle competenze acquisite durante il corso di studi (LM e LMCU)	Laureati magistrali (LM e LMCU) 2012 occupati che dichiarano di utilizzare le competenze acquisite durante il corso di studi "in misura elevata"	Laureati magistrali (LM e LMCU) 2012 di occupati	ALMALAUREA - Rilevazione 2015 sui laureati magistrali del 2012 a tre anni dal conseguimento del titolo - risposte alla domanda "A16" del questionario che chiede "Facendo riferimento al suo lavoro attuale, lei utilizza le competenze acquisite durante la laurea?"
<b>Azione B - Potenziamento dell'offerta formativa relativa a Corsi "internazionali"</b>				
A_B_1 (S)	Numero di Corsi di Laurea, Laurea Magistrale e Laurea Magistrale a ciclo unico "internazionali"	Numero di Corsi di Studio "internazionali" così come definiti all'allegato 3 del DM 635/2016 accreditati a.a. 2016/2017		Banca dati dell'offerta formativa (Sua-Cds 2016/2017)
A_B_2 (S)	Numero di Corsi di dottorato internazionali, ai fini del PNR 2015 - 2020	Numero di Corsi di Dottorato "internazionali" accreditati a.a. 2016/2017 - ciclo XXXII <sup>4</sup>		Banca dati dei Corsi di dottorato di ricerca a.a. 2016/2017 - ciclo XXXII
A_B_3	Proporzione di studenti iscritti al primo anno (L, LM, LMCU) che hanno conseguito il titolo di accesso all'estero	Numero di studenti iscritti al I anno (avvii di carriere al I anno di corso) nell'a.a. 2015/2016, a corsi di laurea L, LM e LMCU (ordinamento ex DM 270/2004, SUA 15/16) in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero. Per gli iscritti L e LMCU è considerato il diploma mentre per gli iscritti LM è considerato il titolo di primo livello	Numero di studenti iscritti al I anno (avvii di carriere al I anno di corso) nell'a.a. 2015/2016, a corsi di laurea L, LM e LMCU (ordinamento ex DM 270/2004, SUA 15/16)	Anagrafe Nazionale Studenti - iscritti a.a. 2015/2016
A_B_4	Proporzione di CFU conseguiti all'estero da parte degli studenti per attività di studio o tirocinio curricolare rispetto al totale dei CFU previsti nell'anno solare	Numero di CFU conseguiti all'estero per attività di studio o tirocinio in atenei stranieri o imprese straniere dal 1/1 al 31/12/2015 da studenti iscritti all'a.a. 2014/15. Sono considerati solo gli iscritti ai corsi ex DM 270/2004	Numero di CFU conseguiti dal 1/1 al 31/12/2015 da studenti iscritti all'a.a. 2014/15. Sono considerati solo gli iscritti ai corsi ex DM 270/2004	Anagrafe Nazionale Studenti - iscritti a.a. 2014/2015 e CFU a.s. 2015.
<b>Obiettivo B - Modernizzazione degli ambienti di studio e ricerca, innovazione delle metodologie didattiche</b>				
<b>Azione A - Allestimento e/o attrezzature per la didattica e la ricerca</b>				
B_A_1_a	Percentuale giudizi positivi dei laureati relativi alle dotazioni disponibili per la didattica - postazioni informatiche	Numero dei laureati 2015 che rispondono che tali dotazioni "erano presenti e in numero adeguato"	Numero di Laureati 2015 con questionario compilato	ALMALAUREA - Rilevazione 2015 sui laureati del 2015, percentuale di risposte alla domanda "qual è la sua valutazione sulle postazioni informatiche?"

<sup>4</sup> Come valore iniziale dell'indicatore è considerato quello estratto dalla Banca dati del Dottorato a seguito della ricognizione di cui alla nota MIUR 1498/2016.





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca

Direzione generale per la programmazione, il coordinamento e il finanziamento delle istituzioni della formazione superiore

COD_IND	Indicatore	Descrizione Numeratore	Descrizione Denominatore	Fonte dei Dati
B_A_1_b	Percentuale giudizi positivi dei laureati relativi alle dotazioni disponibili per la didattica - altre attrezzature	Numero dei laureati 2015 che rispondono che tali dotazioni erano "sempre o quasi sempre adeguate"	Numero di Laureati 2015 con questionario compilato	ALMALAUREA - Rilevazione 2015 sui laureati del 2015, percentuale di risposte alla domanda "qual è il suo giudizio sulle attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche,...)?"
B_A_2 (§)	Percentuale di incremento dei proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico e da finanziamenti competitivi	Proventi da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e finanziamenti competitivi anno 2015	Proventi da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e finanziamenti competitivi anno 2014	Conto consuntivo dell'Ateneo allegato all'omogenea redazione conti consuntivi. Ciascun Ateneo carica sulla banca dati PRO3 gli importi inseriti alle voci di bilancio relative a ricerche commissionate, trasferimento tecnologico (A.I.2) e finanziamenti competitivi (A.I.3). Gli importi sono ricavati dal bilancio consuntivo 2014 e 2015, predisposto ai sensi del Decreto Interministeriale 19/2014
B_A_3 (§)	Realizzazione di progetti di federazione con altre Università o con enti e istituzioni operanti nei settori della ricerca e/o dell'alta formazione, ivi compresi gli Istituti Tecnici Superiori, ai sensi dell'art. 3 della Legge 240/2010			FORTE ATENEO di tipo SI/NO (§=validazione NUV)
<b>Azione B - Interventi per la ristrutturazione, ampliamento e messa in sicurezza di aule e laboratori</b>				
B_B_1_a	Percentuale giudizi positivi dei laureati relativi alle dotazioni disponibili per la didattica - aule lezioni	Frequenza della modalità "sempre o quasi sempre adeguate".	Numero di Laureati con questionario compilato	ALMALAUREA - Rilevazione 2015 sui laureati del 2015, percentuale di risposte alla domanda "qual è il suo giudizio sulle aule in cui si sono svolte le lezioni e le esercitazioni?"
B_B_1	Percentuale giudizi positivi dei laureati relativi alle dotazioni disponibili per la didattica - aule studio	Frequenza della modalità "erano presenti e adeguate".	Numero di Laureati con questionario compilato	ALMALAUREA - Rilevazione 2015 sui laureati del 2015, percentuale di risposte alla domanda "qual è la sua valutazione sugli spazi dedicati allo studio individuale (diversi dalle biblioteche)?"
B_B_2	Riduzione degli oneri per fitti passivi	Oneri per fitti passivi dell'anno 2015		Fitti passivi a carico ateneo come risultanti da PROPER. Per le Università non Statali, si fa riferimento alla nota (§)
B_B_3 (§)	Mq per studente iscritto entro la durata normale dei corsi di studio	Mq disponibili per l'attività didattica al 31 dicembre 2015	Studenti iscritti regolari all'a.a. 2015/2016 - come definiti nel calcolo del costo standard per studente - Sono rimodulati i tempi di laurea per gli studenti part-time	Il numeratore è fornito dagli Atenei facendo riferimento alle superfici dedicate ad aule e laboratori. Il denominatore è tratto da ANS



## Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca

Direzione generale per la programmazione, il coordinamento e il finanziamento delle istituzioni della formazione superiore

COD_IND	Indicatore	Descrizione Numeratore	Descrizione Denominatore	Fonte dei Dati
<b>B_B_4</b> (§)	Realizzazione di progetti di federazione con altre Università o con enti e istituzioni operanti nei settori della ricerca e/o dell'alta formazione, compresi gli Istituti Tecnici Superiori, art. 3 della L 240/2010			FONTI ATENEO (§=validazione NUV)
<b>Azione C - Interventi per il rafforzamento delle competenze trasversali acquisite dagli studenti</b>				
<b>B_C_1</b>	Proporzione di studenti iscritti con almeno 6 CFU acquisiti per attività di tirocinio curricolare nell'anno di riferimento	Studenti iscritti all'a.a. 2014/2015 con almeno 6 CFU acquisiti per tirocinio curricolare conseguiti tra il 1/1 e il 31/12/2015. Nel dettaglio: Stage o tirocini (STA), stage o tirocini all'estero (STE). Non verranno considerati stage o tirocini interni (STI). Sono considerati solo gli iscritti ai corsi ex DM 270/2004	Studenti iscritti all'a.a. 2014/2015	Anagrafe Nazionale degli Studenti
<b>B_C_2_a</b> (§)	Numero di Corsi di dottorato innovativi ("intersettoriali") ai fini del PNR 2015 - 2020	Numero di Corsi di Dottorato innovativi "intersettoriali" a.a. 2016/2017 - ciclo XXXII <sup>5</sup>		Banca dati dei Corsi di dottorato di ricerca a.a. 2016/2017 - ciclo XXXII
<b>B_C_2_b</b> (§)	Numero di Corsi di dottorato innovativi ("interdisciplinari") ai fini del PNR 2015 - 2020	Numero di Corsi di Dottorato innovativi "interdisciplinari" a.a. 2016/2017 - ciclo XXXII <sup>5</sup>		Banca dati dei Corsi di dottorato di ricerca a.a. 2016/2017 - ciclo XXXII
<b>B_C_3</b> (§)	Realizzazione di un progetto sperimentale di ateneo, anche dedicato ai soli docenti, orientato a favorire i risultati della formazione così come definiti dai Descrittori di Dublino e a sostenere l'apprendimento attivo dello studente			FONTI ATENEO (§=Validazione NUV)
<b>Obiettivo C - Giovani ricercatori e premi per merito ai docenti</b>				
<b>Azione A - Risorse per contratti di durata triennale di ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lettera a) Legge 240/2010</b>				
<b>C_A_1</b>	Proporzione di ricercatori di cui all'art. 24, c. 3, lettera a), che hanno acquisito il dottorato di ricerca in altro Ateneo	Ricercatori di cui all'art. 24, c. 3, lettera a) al 31 dicembre 2015, che hanno acquisito il dottorato di ricerca in altro Ateneo	Ricercatori di cui all'art. 24, c. 3, lettera a) al 31 dicembre 2015	DALIA e Banca Dati Dottorati- a.s. 2015
<b>C_A_2</b>	Proporzione di ricercatori di cui all'art. 24, c. 3, lettera a) assunti e non già in servizio nell'ateneo ad altro titolo	Ricercatori di cui all'art. 24, c. 3, lettera a) assunti dal 1/1 al 31/12/2015 e non già titolari nell'ateneo di dottorato o assegno di ricerca	Ricercatori di cui all'art. 24, c. 3, lettera a) assunti dal 1/1 al 31/12/2015	DALIA, ANS, ASSEGNISTI e Banca Dati Dottorati- a.s. 2015
<b>C_A_3</b>	Riduzione dell'età media dei ricercatori a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lett. a)	Età media dei ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lett. a) in servizio al 31 dicembre 2015		DALIA - a.s. 2015, estrazione relativa alla data del 31 dicembre dell'anno 2015
<b>Azione B - Risorse a sostegno della mobilità per ricercatori o professori associati per una durata massima di tre anni ai sensi dell'art. 7, comma 3 della legge 240/2010</b>				
<b>C_B_1</b>	Proporzione di ricercatori di cui all'art. 24, c. 3, lettera b) reclutati dall'esterno e non già appartenenti ai ruoli dell'Ateneo	Ricercatori di cui all'art. 24, c. 3, lettera b) assunti dal 1/1 al 31/12/2015 e non già in servizio nell'ateneo come ricercatore di tipo a)	Ricercatori di cui all'art. 24, c. 3, lettera b) assunti dal 1/1 al 31/12/2015	DALIA, ANS, ASSEGNISTI e Banca Dati Dottorati- a.s. 2015

<sup>5</sup> Come valore iniziale dell'indicatore è considerato quello estratto dalla Banca dati del Dottorato a seguito della ricognizione di cui alla nota MIUR 1498/2016.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca

Direzione generale per la programmazione, il coordinamento e il finanziamento delle istituzioni della formazione superiore

COD_IND	Indicatore	Descrizione Numeratore	Descrizione Denominatore	Fonte dei Dati
C_B_2	Proporzione di Professori II fascia reclutati dall'esterno e non già appartenenti ai ruoli dell'Ateneo	Professori II fascia assunti dal 1/1/ al 31/12/2015 non in servizio in posizioni strutturate presso l'Ateneo	Professori II fascia assunti dal 1/1 al 31/12/2015	DALIA, ANS, ASSEGNISTI e Banca Dati Dottorati- a.s. 2015. Sono esclusi i professori nell'ambito di convenzioni di scambio tra Atenei
C_B_3 (§)	Accordi di programma tra Atenei finalizzati alla revisione e razionalizzazione dell'offerta formativa con conseguente disattivazione, in almeno uno degli Atenei, di Corsi di studio (L, LM, LMCU) e l'impegno esplicito sottoscritto alla garanzia del mantenimento dei servizi agli studenti, inclusa la mobilità tra sedi, e alla non riattivazione di alcun corso di studio nella medesima classe nel corso del triennio di programmazione			FONTE ATENEIO (§=Validazione NUV)
<b>Azione C - Integrazione del fondo per la premialità dei docenti universitari ai sensi dell'art. 9, secondo periodo, della Legge 240/2010</b>				
C_C_1 (§)	Importo medio annuo del premio per docente > 4.000€ lordi	Somma del fondo per la premialità assegnato ai professori e ricercatori negli anni 2017 e 2018	Somma di professori e ricercatori beneficiari del premio negli anni 2017 e 2018	Se selezionato, il target finale è valorizzato sul "SI" e il valore iniziale è valorizzato sul "NO". Il target è verificato con dati forniti dagli Atenei per gli anni 2017 e 2018 e sottoposto a successiva verifica ministeriale



## Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca

Direzione generale per la programmazione, il coordinamento e il finanziamento delle istituzioni della formazione superiore

### Autonomia responsabile - Allegato 3

#### Indicazioni tecniche per l'applicazione degli indicatori

##### 1. Standardizzazione degli indicatori

Al fine di rendere le variazioni di indicatori di differente natura confrontabili tra loro, ciascun indicatore è preventivamente standardizzato in modo tale che:

- la variabilità media nazionale di ogni indicatore, misurata attraverso la deviazione standard, sia sempre pari a 1;
- la variazione annuale dell'indicatore del singolo Ateneo sia comunque ricondotta nell'intervallo [0 - 0,5]

La standardizzazione di ciascun indicatore ( $i$ ) viene calcolata su tutto il sistema universitario indipendentemente dalla specifica scelta di quell'indicatore da parte dell'Ateneo e in modo tale che per ogni Ateneo possa essere misurato il «miglioramento rispetto a se stesso»:

$$I_t = \frac{i_t - \mu}{\sigma}; \quad I_{t+1} = \frac{i_{t+1} - \mu}{\sigma}$$

$$\Delta = (I_{t+1} - I_t)$$

Dove,

$i_t$  = valore dell'indicatore di ateneo al tempo  $t$

$i_{t+1}$  = valore dell'indicatore di ateneo al tempo  $t + 1$

$\mu$  = valore medio dell'indicatore nei due anni presi a confronto

$\sigma$  = deviazione standard dell'indicatore nei due anni presi a confronto

$I_t$  = valore dell'indicatore di ateneo standardizzato al tempo  $t$

$I_{t+1}$  = valore dell'indicatore di ateneo standardizzato al tempo  $t + 1$

Il valore di  $\Delta$ , qualora inferiore a 0 o superiore a 0,5, viene comunque ricondotto nell'intervallo [0 - 0,5].

##### 2. Correttivo territoriale

Al fine di tenere conto dei diversi fattori di contesto che possono incidere sui risultati conseguiti dagli Atenei, alle variazioni di risultato  $\Delta$ , qualora maggiori di zero, si aggiunge un valore  $\epsilon$  pari a:

- 0,0 per le Università aventi sede nel Nord Italia
- 0,1 per le Università aventi sede nel Centro Italia
- 0,2 per le Università aventi sede nel Sud e nelle Isole.

##### 3. Criterio di attribuzione delle risorse

Le risorse a disposizione di ogni raggruppamento sono assegnate al singolo ateneo, negli anni 2017 e 2018, in proporzione al prodotto tra:

- peso del costo standard dell'Ateneo nell'anno 2016 (Cstd), rispetto al peso totale degli Atenei che scelgono lo stesso raggruppamento;
- coefficiente  $K = 1 + \text{media}(\Delta + \epsilon)$ .

Dove  $\text{media}(\Delta + \epsilon)$  è la media delle variazioni dei due indicatori scelti da ciascun Ateneo più l'eventuale correttivo territoriale dell'anno 2017 rispetto alla situazione di partenza del 2016 e dell'anno 2018 rispetto alla situazione del 2017. Pertanto la percentuale della quota premiale spettante a ciascun Ateneo è pari a:

$$\text{quota premiale (ateneo A)} = \% \text{ costo standard 2016 (ateneo A)} \times K (\text{ateneo A}).$$



## Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca

Direzione generale per la programmazione, il coordinamento e il finanziamento delle istituzioni della formazione superiore

### Indicazioni tecniche per il calcolo degli indicatori

*Criteri di estrazione, fonte dati e riferimento temporale iniziale*

COD_IND	Indicatore	Descrizione Numeratore	Descrizione Denominatore	Fonte dei Dati
<b>Obiettivo D - Valorizzazione dell'autonomia responsabile</b>				
<b>Gruppo 1 - Indicatori relativi alla qualità degli ambienti di ricerca</b>				
D_1_1 (*)	Indice di qualità media dei collegi di dottorato (R+X medio di Ateneo)	Somma indicatore A=(R+X) corsi accreditati nell'a.a. 2016/2017 (XXXII ciclo)	n. corsi accreditati a.a. 2016/2017 (XXXII ciclo)	VQR 2004-2010 per il 2016. VQR 2011-2014 per gli anni 2017 e 2018
D_1_2 (*)	Proporzione di immatricolati ai corsi di dottorato che si sono laureati in altro Ateneo	Iscritti al primo anno dei Corsi di Dottorato laureati in altro Ateneo a.a. 2015/2016 (XXXI ciclo)	Iscritti al primo anno dei Corsi di Dottorato a.a. 2015/2016 (XXXI ciclo)	Anagrafe Dottorandi e Anagrafe Nazionale degli Studenti
D_1_3	Proporzione di Professori assunti nell'anno precedente non già in servizio presso l'Ateneo	Professori (I e II fascia) assunti dal 1/1 al 31/12/2015 non già in servizio in posizioni strutturate presso l'Ateneo	Professori (I e II fascia) assunti dal 1/1 al 31/12/2015	Archivio docenti <sup>6</sup>
D_1_4 (*)	Proporzione di Professori assunti nell'anno precedente a seguito di chiamata diretta ai sensi dell'art. 1, comma 9 della Legge 230/05, non già in servizio presso l'ateneo	Professori (I e II fascia) assunti dal 1/1 al 31/12/2015 con procedura di chiamata diretta non già in servizio in posizioni strutturate presso l'Ateneo	Professori (I e II fascia) assunti dal 1/1 al 31/12/2015	Archivio docenti e banca dati chiamate dirette <sup>6</sup>
<b>Gruppo 2 - Indicatori relativi alla qualità della didattica</b>				
D_2_1 (*)	Proporzione di studenti iscritti entro la durata normale del corso di studi che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare, ovvero 60 CFU	Iscritti regolari all'a.a. 2015/2016 con almeno 40 CFU nell'a.s. 2015 (60 CFU per gli iscritti alle Scuole a Ordinamento speciale)	Iscritti regolari all'a.a. 2015/2016.	Anagrafe Nazionale Studenti
D_2_2	Proporzione di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale dei corsi	Laureati regolari 2015	Laureati totali 2015	Anagrafe Nazionale Studenti
D_2_3	Proporzione iscritti I anno delle LM, laureati in altro Ateneo	Iscritti al I anno a.a. 2015/2016 delle LM con titolo di studio di accesso acquisito in altro Ateneo	Iscritti al I anno a.a. 2015/2016 delle LM	Anagrafe Nazionale Studenti
D_2_4	Riduzione del rapporto studenti/docenti	Iscritti regolari nell'a.a. 2015/2016	Professori di I e II fascia a tempo indet., ricercatori a tempo indet. e ricercatori di tipo a) e b) al 31/12/2015	Anagrafe Nazionale Studenti e PROPER
<b>Gruppo 3 - Indicatori relativi alle strategie di internazionalizzazione</b>				
D_3_1 (*)	Proporzione di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso	CFU conseguiti all'estero dagli iscritti regolari a.a. 2014/2015 nell'a.s. 2015	CFU conseguiti dagli iscritti regolari a.a. 2014/2015 nell'a.s. 2015	Anagrafe Nazionale Studenti
D_3_2	Proporzione di laureati (L, LM e LMCU) entro la durata normale dei corsi che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero	Laureati regolari 2015 che hanno acquisito almeno 12CFU all'estero	Laureati regolari 2015	Anagrafe Nazionale Studenti
D_3_3	Proporzione di studenti iscritti al primo anno dei corsi di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il titolo di studio all'estero	Iscritti al I anno dei corsi di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) a.a. 2015/2016 con titolo di studio di accesso acquisito all'estero	Iscritti al I anno a.a. 2015/2016 delle L, LM e LMCU	Anagrafe Nazionale Studenti
D_3_4(*)	Proporzione di studenti immatricolati al dottorato di ricerca che hanno conseguito il titolo di studio all'estero	Iscritti al I anno a.a. 2015/2016 (XXXI ciclo) dei Corsi di Dottorato laureati all'estero	Iscritti al I anno a.a. 2015/2016 (XXXI ciclo) dei Corsi di Dottorato	Anagrafe Dottorandi e ANS

(\*) Indicatore applicabile anche alle Scuole superiori ad ordinamento speciale.

<sup>6</sup> Sono esclusi i professori straordinari di cui all'articolo 1, comma 12, L. 230/05 e quelli nell'ambito di convenzioni di scambio tra Atenei.